

Gignod

Cordoglio per la morte di Davide Salto

GIGNOD Nella Chiesa di Sant'Ilario, martedì 11 aprile, una folla attonita si è stretta attorno ai familiari di Davide Salto, mancato improvvisamente, all'età di 63 anni, all'ospedale di Aosta. Due le passioni di Davide: la scultura e gli sport popolari. Già giocatore di fioret e pétanque per tanti anni è stato allenatore delle giovanili di quest'ultimo. Così come per anni ha esposto le sue creazioni alla Millenaria. Davide era da poco pensionato della Cogne.

«Tutti, insieme ai familiari, ci stiamo ancora chiedendo perché, perché così presto, perché così all'improvviso. Non avremo mai una risposta, ma una certezza sì, quella di ricordare per sempre un uomo gentile, pacato, discreto, umile, con cui era sempre piacevole scambiare due parole» scrive in un post l'amministrazione comunale che, insieme alla comunità di Gignod, porge sentite condoglianze alla famiglia.

■ **FENIS** Ne entrerà a fare parte la Val Clavalité già compresa nelle Zps

Il Parco Mont Avic si amplia

A dare il via libera, dopo un iter durato 5 anni, la Giunta regionale

FENIS Via libera della Giunta regionale all'ampliamento del Parco del Mont Avic alla Val Clavalité che interessa una superficie complessiva di 1.549 ettari, nel comune di Fénis, dei quali 91 ettari afferenti al territorio comunale e 1458 ettari di proprietà privata, nel versante orografico destro della Val Clavalité, includendo parte del tramuto dell'Etzely, i valloni di Savoney, della Grande Bella Lana e il versante sinistro del Ponton. La nuova superficie del Parco è ora pari a 7.293 ettari distribuiti su Champdepraz, Champorcher e Fénis.

Si avvia così alla conclusione un iter iniziato a fine 2018, quando un gruppo di privati cittadini residenti a Fénis e Chambave ha costituito un Comitato promotore per l'ampliamento del Parco con l'intento appunto di promuovere l'estensione dell'area protetta nei comuni confinanti.

L'area interessata dall'ampliamento, la Val Clavalité, è interamente compresa nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT1202020 Mont Avic-Mont Emilius della rete ecologica euro-



pea Natura 2000, caratterizzata da significative valenze naturalistiche.

«Si tratta di un progetto importante, che rientra nella strategia regionale di proteggere il territorio: la Valle d'Aosta ha circa 1/3 di aree protette, al di sopra dell'indicazione europea del 28-30%», ha ricordato durante la conferenza stampa di giunta di lunedì 11 aprile, il presidente della Regione, **Renzo Testolin**.

La nuova porzione di territorio amplia, all'interno del Parco, l'estensione degli habitat che rappresentano la ricchezza vegetazionale e fau-

nistica della ZPS. È un'area ad elevata naturalità, con una presenza antropica ridotta, dove i pascoli ancora presenti, di Savoney, dell'Etzely e del Ponton possono trovare nell'ingresso nel Parco un volano per le produzioni lattiero-casearie di qualità, da gestioni sostenibili e tradizionali. La ricca rete sentieristica, già presente, con elementi storici di pregio, come le vestigia degli antichi sentieri reali di caccia del Col Fussy, favorirà ulteriormente il turismo naturalistico sostenibile.

Châtillon

Si parla di flora all'ex hôtel Londres

CHATILLON La saletta dell'ex hôtel Londres ospita oggi, sabato 15 aprile alle 18, la presentazione del libro *Petite flore médicale piémontaise*, opera del 1904 ancora di attualità, di Joseph Pacifique Trèves. Si tratta di un dizionario tematico che presenta trecento piante officinali, in italiano, francese e patois, e che permette di conoscere meglio uno dei fratelli dell'Abbé Trèves, al tempo stesso soldato e botanico. Ne parleranno **Franco Trèves** e **Henri Armand**. Trèves, presidente del Centre d'études Abbé Trèves presenterà una breve biografia del Maggiore Pacifique Trèves, che fu anche tra i presidenti della Société de la flore valdôtaine mentre Armand, scrittore ed etnobotanico, presenterà alcune erbe officinali.

Quart Baronne reina tra le manze

QUART È stata Baronne la regina dell'arena dove, sabato 8 aprile, 97 manze si sono date battaglia sotto l'egida della Société d'élevage de Quart.

I categoria (36 contendenti): a indossare il bosquet è stata Baronne (446 kg) di **Diego Perrin** che in finale ha sconfitto Diamant (452 kg) di **Elvina Bonin**. Al terzo posto si è piazzata Promesse (511 kg) di **Anselmo Chabloz**, sconfiggendo Paison (431 kg) di **Stefano Lale**.

II categoria (37 manze): ad avere è meglio è stata Malena (406 kg) dei **Frères Brillo**. Nello scontro decisivo ha avuto la meglio su Marmouzet (394 kg) di **Davide Ramires**. Al terzo posto c'è Bufera (388 kg) di **Diego Perrin** che si è aggiudicato anche il quarto posto con Tzagnon (409 kg).

Manze 4 anni (24 in campo): a laurearsi regina è Belva (540 kg) di **Diego Perrin**. In finale ha sconfitto Uragan (546 kg) di **Loris Diémoz**. Bombon (512 kg) di **Loris Foretier** è terza e Lupa (600 kg) di **Loris Diémoz** è quarta.

La più pesante della prima categoria è risultata Barletta dei **fratelli Henchoz** con i suoi 516 chili; nella categoria manze di 4 anni la più pesante è Nevrasca di **Nicole Rosaire** con i suoi 616 chili.



+39 0165 524998 / info@maisonloisir.it / www.maisonloisir.it

IL SALONE DELL'ABITARE DI AOSTA

MAISON & loisir

edizioni

dal **28 aprile** al **1 maggio 2023**
Area Espace Aosta

OLTRE 8000 MQ

PIÙ DI 200 ESPOSITORI

SOLUZIONI ARCHITETTONICHE
ARREDO
TECNOLOGICHE

TUTTI I GIORNI INCONTRI SU BENESSERE E SALUTE
CONVEGNI / LABORATORI
CONSULENZE PERSONALIZZATE SULLA CASA

SPECIALE SPOSI ENOGASTRONOMIA SALONE DEL GUSTO

EVENTI BAMBINI E FAMIGLIE

TUTTE LE SERE GRANDI EVENTI

